

Bari 17/11/1975

Caro cugino e carissima Zia

Non sapendo voi come state torno nuovamente a scrivervi. Fateci sapere come state voi tutti cari cugini e cara zia. Noi vi pensiamo sempre a voi tutti che state così lontani, quale non possiamo né sentire la vostra voce e né abbracciarvi. Vi fo sapere che la mia sorella Giulia Non c'è più speranza che esce dall'ospedale. Io e famiglia andiamo sempre a trovarla. Voglio dirvi che si trova in istato bisognoso. Si fa addosso ed a molto di bisogno di robe, mantande, maglie, vestaglia - maglioni vestiti scarpe. Si trova in istato pietoso. Io sto sempre a comperare ma sono robe che non bastano voglio rivolgermi un appello voi che siete di famiglia. Se avete un rimorso. Se potete rinviare una roba usata per ciascuno e mi fate un peccato

FF

lo porto all'ospedale voi che siete tanti buoni
& caritatevoli abbiate un po' di compassione di me
Nulla chiedo solo a vostra volonta.

Imatto il mio dire, riunirete voi tutti assieme i figli
di zio Siora mi vede voi se potete fare qualcosa.

Piacete i piu cari abbracci e baci a voi tutti da
noi tutti.

Nello stesso tempo che mi trovo l'invio gli
Auguri ²⁵ di Buon Natale e Buon Anno

Vostre nipoti e cugini
Angelo